

SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

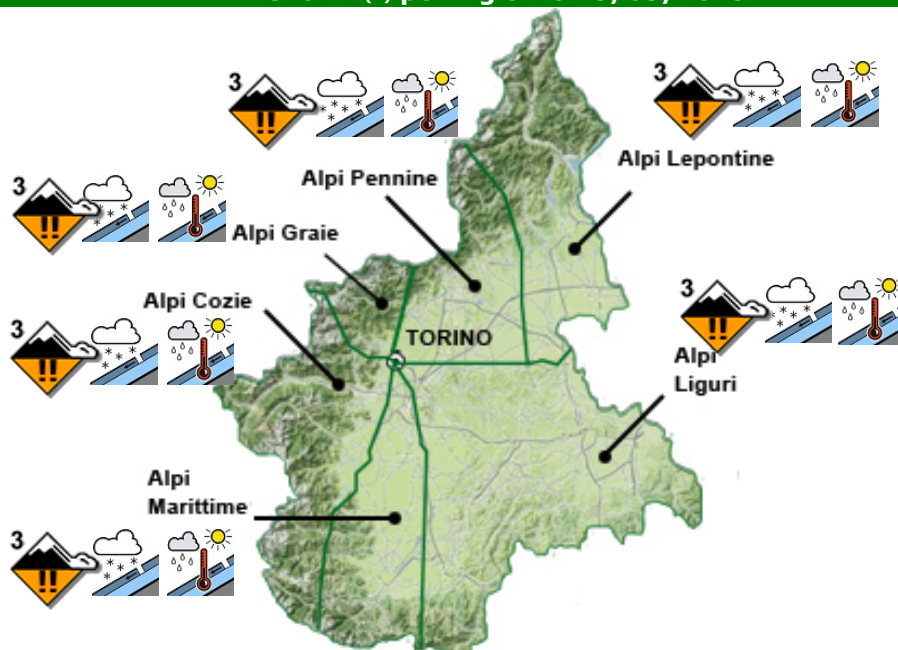
**Bollettino Valanghe nr 107 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 24/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 25/03/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve recente asciutta a debole coesione su croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è debolmente consolidato su tutti i pendii ripidi. Su tutto l'arco alpino piemontese le recenti nevicate poggiano, con scarsa coesione, su delle preesistenti croste da vento e da fusione/rigelo che, inglobate all'interno del manto nevoso, creano insidiosi piani di scorrimento di difficile individuazione. Alle quote oltre il limite del bosco non si esclude la presenza di soffici accumuli eolici che, data la scarsa coesione con gli strati sottostanti, possono essere sollecitati già con debole sovraccarico (singolo sciatore). Nelle ore centrali della giornata, in particolare sui pendii ripidi maggiormente soleggiati, la veloce umidificazione causa una perdita di resistenza e di conseguenza distacchi spontanei di grandi dimensioni, in singoli casi anche molto grandi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI					 STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono grande capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI MARITTIME					 STAZIONARIO	
ALPI COZIE					 STAZIONARIO	Su tutti i settori di competenza, vista la situazione del manto nevoso, evitare gli attraversamenti di pendii ripidi sottovento, conche, canaloni, cambi di pendenza e zone di passaggio tra poca e molta neve, in quanto il transito del singolo sciatore (debole sovraccarico) determina distacchi di valanghe di medie e grandi dimensioni. Per le attività al di fuori delle piste battute e controllate, privilegiare le ore più fredde della giornata, poiché nelle ore centrali posso verificarsi distacchi spontanei di grandi dimensioni, in singoli casi anche molto grandi.
ALPI GRAIE					 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE					 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE					 STAZIONARIO	

- 1*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.